

OSPEDALE AOU RUGGI DI SALERNO - LA LOTTA PAGA!

**LA USB È L'UNICO ARGINE RISPETTO AD UNA PRATICA SINDACALE
CONCERTATIVA CHE ORMAI STA FACENDO ARRETRARE PESANTEMENTE I DIRITTI
DEI LAVORATORI**



Salerno, 02/10/2011

La USB è convinta sempre di più che solo la lotta e la pratica del conflitto riesce a difendere i Lavoratori da questa morsa mortale dei poteri forti che dominano tutti i livelli istituzionali e che vogliono far pagare la crisi solo ed esclusivamente ai cittadini e ai Lavoratori.

Anche in questo caso la USB si è confermata quale unico argine rispetto ad una pratica sindacale concertativa che ormai sta facendo arretrare pesantemente i diritti dei Lavoratori conquistati con le lotte e con i sacrifici dal dopoguerra ad oggi. Anche nell'Azienda Ospedaliera in questione si avverte un clima sindacale che non fa presagire nulla di buono per il futuro dei Lavoratori e per i loro sacrosanti diritti e per la difesa della loro dignità

professionale e umana. Ciò è tanto più vero quando ad essere coinvolti nel tritacarne sono addirittura i poveri degenti ricoverati come nel caso della U.O. di Chirurgia Generale.

La USB è pronta a difendere le vessazioni dei Lavoratori ogni qualvolta è chiamata a rappresentarli ed è per questo che lancia un appello a tutti i lavoratori per allontanare definitivamente questo clima consociativo di CGIL CISL E UIL che sta determinando in tutto il Paese una deriva autoritaria dove a farne le spese saranno solo ed esclusivamente i Lavoratori.

Salerno 01.10.2011

Vito Storniello USB Sanità

Salerno, 30 settembre 2011

Al Direttore Sanitario A.O.U. "S.G. di Dio e Ruggi d'Aragona"

Al Direttore Dipartimento Chirurgia Generale e Centro Trapianti

Al Direttore U.O. di Chirurgia Generale

All'Ufficio SAIOT

Alla Coordinatrice U.O. di Chirurgia Generale Alle OO.SS. Territoriali

LORO SEDI

Oggetto: esposto con diffida concernenti le criticità relative alla turnistica ed all'attività assistenziale della U.O. di Chirurgia Generale.

I sottoscritti Infermieri della U.O. indicata in oggetto premettono che da circa due anni hanno affrontato disagi lavorativi non più tollerabili che hanno pregiudicato l'equilibrio psico-fisico di ciascuno operatore, indispensabile per garantire un'attività professionale di qualità e priva di esposizione a qualsiasi rischio sia per i sottoscritti operatori sia per i pazienti ricoverati.

La grave situazione della nostra U.O. è nota a tutti i livelli dirigenziali, tant'è che lo stesso Direttore Dipartimentale ha più volte segnalato alla Direzione Strategica le gravi inadempienze e richiesto interventi nel merito.

Le criticità maggiori derivano principalmente da:

1. Forti carenze di personale infermieristico e socio-assistenziale (i turni effettivi risultano di solo due unità).
2. Pessima organizzazione del personale esistente con privilegi solo per alcuni inaccettabili e continue vessazioni della coordinatrice che mortificano la dignità professionale e umana di ognuno di noi.

3. Cattiva organizzazione dei posti letto con ricoveri impropri e continui spostamenti illegali che dequalificano le attività assistenziali della Chirurgia Generale e procurano gravi danni ai degenti (gli esempi che potremmo citare sono numerosi).

4. Le poche risorse economiche a disposizione (straordinario, progetti vari ecc ...) sono appannaggio sempre e solo di pochi (garantiti dalla coordinatrice) e non a disposizione di tutti.

5. Lotte fratricide tra la dirigenza medica che hanno avvelenato l'ambiente lavorativo al punto che lo stesso responsabile lo ha definito "un clima da bande".

6. Ai già insostenibili carichi di lavoro della Chirurgia Generale vanno aggiunti quelli che derivano dagli appoggi della "Breast Unit", della "Chirurgia Toracica" e del "Day Surgery".

7. In queste gravi condizioni di lavoro vengono sistematicamente violate anche le norme di sicurezza sia dei pazienti ricoverati sia degli operatori.

8. Si lamenta infine l'assenza di idonee linee guida, procedure e protocolli, che disciplinino le attività assistenziali sia dell'D.O. di Chirurgia Generale sia della D.O. Centro Trapianti.

L'ultima ed ennesima vessazione che si sta compiendo a carico del personale infermieristico della Chirurgia Generale è la modifica ai turni che è stata apportata per il mese di ottobre che ha previsto lo scompaginamento, senza alcun criterio oggettivo, dei turni che finora hanno garantito con spirito di servizio e dedizione al lavoro una elevata qualità delle attività infermieristiche nonostante tutte le criticità finora elencate.

Ebbene, non siamo più disposti ad accettare altro!! !

Si chiede, pertanto, il ritiro immediato della nuova turnazione e contemporaneamente l'adozione di interventi utili e finalizzati a rimuovere le criticità esposte.

Siamo determinati, in caso di mancato accoglimento della presente istanza, anche a presentare apposito esposto alle autorità competenti per la rimozione degli abusi subiti e delle violazioni sopra descritte a salvaguardia e tutela della loro sicurezza e della propria integrità psico-fisica in uno con quella dei pazienti ricoverati.

Nelle more si declina ogni responsabilità penale e civile per eventuali disservizi e/o eventi che implicheranno eventuali denunce alle Autorità Competenti da parte degli utenti e/o dei familiari.

- seguono firme -

Si trasmette per opportuna conoscenza copia della nota redatta in mattinata dall'Ufficio SAIOT dell'A.O.U. "s. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" e dalla Coordinatrice Infermieristica dell'U.O. di Chirurgia Generale in merito alla vertenza che ha visto l'occupazione della Direzione Sanitaria nel pomeriggio di ieri.

di

s.e. di Chirurgia Generale e Trapianti. di rene

A Tutto il personale infermieristico

AI SA.LO.T.

A seguito della riunione urgente del 30 settembre 2011 tenutasi presso la Direzione Sanitaria, come da verbale regolarmente redatto, si comunica che ad horas sono ripristinati turni del mese di ottobre in continuità con la turnazione del mese di settembre e confermando così la sospensione, fino ad esito del tavolo tecnico della nuova turnazione.